



COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

e-mail protocollo.bussero@pec.it - sito: www.comune.bussero.mi.it

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT DEL COMUNE DI BUSSERO

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351 del 13/03/2007

1. PROCESSO INTEGRATO VARIANTE GENERALE - VAS

Il percorso di Valutazione Ambientale del VAS della Variante generale al PGT di Bussero è stato progettato con la finalità di garantire la sostenibilità delle scelte di piano e di integrare le considerazioni di carattere ambientale, accanto e allo stesso livello di dettaglio di quelle socioeconomiche e territoriali, fin dalle fasi iniziali del processo di pianificazione.

Per questo motivo, le attività di VAS sono state impostate in collaborazione con il soggetto pianificatore ed in stretto rapporto con i tempi e le modalità del processo di piano, in accordo allo schema metodologico-procedurale di piano/VAS predisposto dalla Regione Lombardia e contenuto nell'Allegato 1a alla D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Documento di Piano - PGT"

Avvio del procedimento

Con la deliberazione di G.C. n.1 del 16.01.2020 è stato dato formale avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante Generale al PGT di Bussero e con la delibera di G.C. n.3 del 23.01.2020 sono state individuate le autorità:

- quale Autorità procedente per la VAS, geom. Maria Prinsi in qualità di Responsabile del Settore Tecnico;
- quale Autorità competente per la VAS, geom. Roberto Gimigliano in qualità di figura all'interno dell'ente con compiti di tutela e valorizzazione ambientale (provvedimento dirigenziale n.1. del 08/06/2018).

Sono stati, inoltre, individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:

- ARPA Lombardia;
- A.T.S. Milano Città Metropolitana;
- Soprintendenza di Milano;
- Regione Lombardia - Direzione generale Territorio e Protezione Civile;
- Città Metropolitana di Milano;
- I Comuni di Pessano con Bornago, Gorgonzola, Carugate, Cernusco sul Naviglio, Cassina de Pecchi;
- Consorzio Est Ticino Villoresi;
- Consorzio Parco Agricolo Nord Est – P.A.N.E.;
- PLIS della Martesana;
- Terna;
- CAP Holding;
- A.T.M. Metropolitana Milanese;
- TERNA s.p.a.
- ENEL Direzione Lombardia;
- ITALGAS RETI s.p.a.
- TELECOM ITALIA – TIM s.p.a.

PIAZZA DIRITTI DEI BAMBINI, 1- C.A.P 20041 – BUSSERO
Tel. 02/953331

Codice Fiscale e Partita IVA 03063770154



COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

e-mail protocollo.bussero@pec.it - sito: www.comune.bussero.mi.it

- SNAM s.p.a.

In data 18.02.2021, previa convocazione comunicata con prot. 2057 del 04.02.2021, si è svolta, in modalità on line, la Prima Conferenza di Valutazione, per l'illustrazione del Rapporto Ambientale Preliminare - Documento di scoping e degli obiettivi e finalità della Variante generale al PGT del Comune di Bussero.

Fase di elaborazione e redazione

In questa fase sono stati predisposti gli elaborati tecnici della pianificazione territoriale e della VAS, partendo dallo stato di fatto ambientale del territorio comunale e di un suo intorno significativo.

Per perseguire le finalità di un processo quanto più possibile partecipato, il Comune di Bussero ha avviato un'attività di confronto con enti e cittadini, costituita da:

- la raccolta delle istanze pervenute in seguito all'avvio del procedimento;
- un'assemblea pubblica in data 28.09.2020, di condivisione del quadro delle conoscenze e degli obiettivi generali, sintetizzati nel documento delle Linee Guida;
- la pubblicazione di un questionario compilabile on-line sul sito dedicato al processo di revisione del PGT, da parte di cittadini e portatori di interesse. Il questionario chiedeva ai cittadini di segnalare gli elementi più critici della città e i luoghi che andrebbero maggiormente tutelati e valorizzati, di individuare le azioni utili a riqualificare alcune zone della città e di valutare la qualità e le eventuali carenze dei servizi pubblici comunali;
- l'organizzazione di tavoli tematici con i professionisti locali.

Ai sensi della DGR n. 10971/2009, un'apposita pagina relativa al procedimento di Variante generale al PGT del Comune di Bussero è stata aperta sul sito web del Comune di Bussero ed anche sul portale regionale SIVAS (Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica).

In data 26.05.2021 è avvenuta la messa a disposizione e pubblicazione della Proposta di Variante generale al PGT, del Rapporto Ambientale e della SnT presso la sede comunale, sul sito web del Comune e nel sito web 'SIVAS' di Regione Lombardia; sono stati messi a disposizione per i 60 giorni previsti, durante i quali le Autorità competenti, gli Enti territoriali interessati, i soggetti tecnici o con funzioni di gestione dei servizi, i cittadini o le associazioni – categorie di settore potevano presentare osservazioni.

Della pubblicazione dei documenti è stato dato avviso alle parti sociali ed economiche (art. 13 comma 3 – L.R. 12/2005), tramite lettera e avviso del 25 maggio 2021.

In data 28.07.2021, previa convocazione comunicata con prot. 11707 del 09.07.2021, si è tenuta, in modalità on line, la seconda conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (seduta conclusiva), per la presentazione del Rapporto Ambientale e dei contenuti della variante generale.

Fase di adozione

Una volta elaborate le osservazioni pervenute a seguito della Seconda Conferenza di VAS, l'Autorità competente ha provveduto alla formulazione del Parere Motivato formulando parere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Piano a condizione che vengano attuate tutte le misure di tutela e valorizzazione ambientale e le principali caratteristiche qualitative richieste agli interventi, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nelle Schede degli Ambiti di Trasformazione Urbana (ATU) e alle misure di mitigazione e compensazione come previste nel Rapporto Ambientale (cap.8),

2. CONTRIBUTI E PARERI NEL PERCORSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

PIAZZA DIRITTI DEI BAMBINI, 1- C.A.P 20041 – BUSSERO
Tel. 02/953331

Codice Fiscale e Partita IVA 03063770154



COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

e-mail protocollo.bussero@pec.it - sito: www.comune.bussero.mi.it

In accordo con la normativa e con il processo metodologico sopra riportato, sono state convocate due Conferenze di Valutazione, organizzate, in modalità on line, nelle giornate del 18 febbraio 2021 (prima conferenza – fase di scoping) e del 28 luglio 2021 (seconda conferenza finale).

Alla prima Conferenza non ha partecipato nessun Soggetto o Ente interessato.

In seguito alla convocazione della Prima Conferenza e alla messa a disposizione del Rapporto Preliminare Ambientale, sono pervenute 5 osservazioni, i cui contenuti sono riassunti nella tabella seguente.

Enti territoriali interessati	Principali osservazioni presentate
ARPA Lombardia	Esprime precisazioni riguardanti i contenuti del Rapporto Ambientale, evidenziando i temi che devono essere trattati e le opportune caratteristiche del sistema di monitoraggio.
ATS Città Metropolitana di Milano	Non esprime osservazioni e rimanda al successivo Rapporto Ambientale per una valutazione più approfondita.
Terna Rete Italia	Ricorda la presenza sul territorio di Bussero di elettrodotti aerei ad Alta Tensione appartenenti alla RTN e rimanda a successivi incontri la possibilità di approfondimento di determinate questioni tecniche.
Consorzio Est Ticino Villoresi	Segnala che la porzione sud del territorio comunale è interessata dal passaggio del Naviglio Martesana e quindi sottoposta a vincolo da D.Lgs. 42/04 in quanto bellezza d'insieme. Ricorda che le alzaie per le loro caratteristiche non devono essere considerate percorsi ciclabili ma sono un elemento necessario alla conduzione e manutenzione dei canali. Ricorda che è fondamentale che la Variante recepisca le norme di Polizia idraulica e richiede di verificare le eventuali interferenze tra previsioni di Piano e il reticolo idrografico.
Città Metropolitana di Milano	Ritiene che la riqualificazione della stazione M2 possa essere l'occasione per determinare l'insediamento di nuove funzioni qualificate e sperimentare nuovi modelli dell'abitare e che la riqualificazione di Cascina Gogna possa contribuire a creare una porta sul naviglio dalla città, aprendo allo sviluppo di funzioni ricettive, fruitive e turistiche e di un sistema ciclo-turistico integrato. Con l'obiettivo di garantire la sostenibilità delle scelte di piano e di integrare le considerazioni di carattere ambientale. Puntalizza gli aspetti fondamentali da inserire negli elaborati di Piano per una migliore coerenza con le previsioni contenute nel PTCP e PTR, con particolare riferimento: agli aspetti quantitativi e qualitativi, oltre che normativi, degli ambiti della Variante; alla questione dell'invarianza idraulica e di tutela della falda acquifera e delle risorse idriche in generale; e alla tutela delle aree di valore naturalistico ambientale e alle connessioni ecologiche. Infine ricorda che nel corso della procedura di VAS dovrà comunque essere analizzata l'incidenza sui Siti Rete Natura 2000 alla luce delle proposte di Piano che saranno effettivamente avanzate, anche se è plausibile, date le premesse programmatiche e la distanza, che esse non avranno ricadute sui Siti Rete Natura 2000.
Gruppo CAP	Ricorda che dovranno essere tenute in conto le prescrizioni normative relative alle attività vietate all'interno delle zone di rispetto dei pozzi d'acqua ad uso potabile, nonché le modalità di realizzazione delle reti fognarie. Ricorda che le acque meteoriche dovranno essere gestite secondo i criteri e i metodi per il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica (RR n7 del 23.11.2017 e ss. mm. ii.). Ricorda che in caso di opere fognarie di urbanizzazione in cessione al Comune, CAP Holding è tenuta ad esprimere parere tecnico, preventivamente al titolo abilitativo, in merito al progetto esecutivo. Sottolinea che la realizzazione e lo spostamento delle opere acquedottistiche è esclusiva competenza del gestore del S.I.I.. Ricorda la capacità residua dell'impianto di depurazione di Trucazzano, al quale Bussero fa capo.
SNAM	Trasmette la cartografia con il tracciato indicativo delle condotte di gas naturale. Ricorda le disposizioni ministeriali in materia di gestione, di sicurezza, di trasporto e di accumulo del gas naturale. Segnalano i metanodotti ai quali sono imposte fasce di rispetto/sicurezza.



COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

e-mail protocollo.bussero@pec.it - sito: www.comune.bussero.mi.it

Alla seconda Conferenza non ha partecipato nessun Soggetto o Ente interessato.

In merito alla seconda Conferenza sono state trasmesse osservazioni da parte di:

- ATS Città Metropolitana di Milano;
- ARPA Lombardia;
- Città Metropolitana di Milano;

Sono, inoltre, pervenuti, entro il termine previsto, suggerimenti e proposte da parte di:

- Parrocchia dei Santi Nazaro e Celso;
- Immobiliare Moscova s.r.l.;
- Coldiretti MI-LO-MB;
- Giangiacomo Del Corno;
- Angelo Erba, Serafino Erba;
- Italkrane.

Tutte le osservazioni, i pareri e i suggerimenti e proposte pervenute sono state contro dedotte e riportate nell'Allegato 1) al Parere Motivato.

3. LA PROPOSTA DI VARIANTE GENERALE: ALTERNATIVE/STRATEGIE DI SVILUPPO

Obiettivi generali della Variante generale al PGT

Gli obiettivi della Variante al PGT di Bussero si organizzano su due filoni tematici:

- il primo, "Ritrovate prospettive di sviluppo", muove dalla consapevolezza della duplice vocazione, residenziale ed agricola, che caratterizza l'identità di Bussero. Se da un lato, infatti, si è riuscito a mantenere e valorizzare il ruolo dell'agricoltura sul territorio, dall'altro, negli anni, è emerso chiaramente il carattere residenziale del Comune, contraddistinto da un patrimonio residenziale a bassa densità e relativamente recente, con una buona presenza di spazi verdi e servizi, il solo comparto produttivo presente sul territorio comunale è quello localizzato verso Cassina de' Pecchi e Cernusco. L'obiettivo che si pone l'Amministrazione comunale è quindi quello di valorizzare questa duplice vocazione, cercando di aprire il territorio verso una maggiore integrazione con l'Adda Martesana che si poggia sulla valorizzazione del ruolo delle reti di relazione e le connessioni presenti, in particolare la metropolitana e il Naviglio, vere porte di accesso al territorio. La riqualificazione della stazione M2 potrà essere l'occasione per stimolare l'atterraggio di nuove funzioni qualificate e sperimentare nuovi modelli dell'abitare; la riqualificazione di Cascina Gogna potrà contribuire a creare una porta sul Naviglio dalla città aprendo allo sviluppo di funzioni ricettive, fruitive e turistiche. In termini di servizi andranno rafforzate le relazioni con i comuni limitrofi (Gorgonzola e Cernusco sul Naviglio) per alcuni servizi di carattere sovracomunale. L'obiettivo è quindi, in generale, il rafforzamento delle relazioni e connessioni territoriali;
- Il secondo obiettivo riguarda i "Temi per il futuro", ovvero temi strategici sul quale il nuovo PGT dovrà lavorare, strettamente in relazione con l'obiettivo precedente, in quanto il suo raggiungimento passa per l'individuazione di politiche che dovranno avere ricadute concrete in particolare su determinate tematiche quali:
 - ✓ La nuova porta della stazione MM2 che dovrà diventare, da semplice accesso al trasporto pubblico, un polo funzionale di rilevanza sovracomunale strettamente integrato con gli interventi su Cascina Gogna e sugli ambiti attualmente denominati C5 e C6;
 - ✓ Il progetto di recupero di Cascina Gogna configura un punto di accesso strategico verso l'asta della Martesana, la creazione di un presidio con funzioni qualificanti e attività ricettive che permetta l'accesso ai percorsi di mobilità lenta per favorire lo sviluppo di un sistema ciclo-turistico integrato.



COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

e-mail protocollo.bussero@pec.it - sito: www.comune.bussero.mi.it

I progetti strategici per la città di Bussero

Il progetto di Piano trae origine dal riconoscimento di tre polarità all'interno della struttura urbana di Bussero, rispetto alle quali attivare politiche di valorizzazione e rinnovamento, ridefinendo al contempo il rapporto delle stesse con la città.

- Porta Sud è il luogo maggiormente connesso con Milano, dove è già in atto una fase di transizione verso la strutturazione di un "secondo centro" attraverso l'apertura della stazione della metropolitana a Sud e la riqualificazione di Cascina Gogna. La trasformazione dell'ambito degli elettrodotti completa lo scenario ponendosi come caposaldo per la definitiva affermazione come centralità e non più come limite. Dal punto di vista ambientale, è prevista la strutturazione di un corridoio ecologico primario di connessione fra il comune di Cernusco sul Naviglio e il nuovo parco di Cascina Gogna (da realizzarsi tramite l'ambito di trasformazione ATU-1) con un sistema di boschi urbani. Percorsi ciclopedonali, ilari alberati e in generale tramite soluzioni derivanti dal repertorio progettuale per la realizzazione della Rete Verde Metropolitana. Un corridoio ecologico secondario si dirama connettendo vari spazi verdi cittadini per agganciarsi ad una spina di connessione verso il territorio agricolo in corrispondenza degli orti sulla strada per Cascina Gogna. La riqualificazione della Cascina prevede la realizzazione del parco della Martesana e dei collegamenti ciclabili sul cavalcavia e sull'alzaia (entrambi tratti delle dorsali strategiche. Per l'ambiente **costruito** le strategie sono volte a rafforzare l'urbanità dei luoghi e la fruibilità dello spazio pubblico. L'ATU-1 prevede l'inserimento di volumetrie nettamente ridotte rispetto alle previsioni vigenti per consentire il ridisegno del margine urbano che passa attraverso una ridefinizione del ruolo di viale Europa e piazza De Gasperi, lungo le quali si affacciano dei fronti commerciali da ampliare e rendere maggiormente fruibili, che andranno ripensate in un'ottica di fruizione pedonale e permeabilità. Per la **città pubblica** è previsto l'inserimento di attrezzature di interesse locale e sovralocale. Un primo elemento riguarda la realizzazione di una nuova area adibita al rimessaggio dei camper. In secondo luogo, si intende potenziare l'offerta di spazi per la sosta al fine di supportare l'intermodalità e sgravare viale Europa per una sua maggiore pedonalizzazione. Infine, l'area di proprietà comunale fra la nuova cappella e la media struttura di vendita riveste un ruolo centrale per quanto riguarda la rete ecologica ma dovrà figurarsi come un luogo fruibile e vissuto.
- Nel Polo dei servizi sono condensate la maggior parte delle attrezzature pubbliche, in particolare quelle scolastiche, la cui riconfigurazione diventa opportunità per riconnettere il sistema della fruibilità pedonale, riqualificare e risignificare gli spazi aperti e potenziare il ruolo di centralità della vita collettiva, anche attraverso un ruolo attivo del commercio. Bussero ha una cospicua dotazione di servizi, sviluppata durante il periodo di massima espansione della città e concentrata specialmente al centro dell'urbanizzato, che tuttavia attualmente risulta sovradimensionata rispetto alle esigenze attuali e fa emergere, inoltre, problemi legati alla sua manutenzione. Il Piano vuole confermare la vocazione di Polo dei Servizi per quest'ambito, rileggendolo in ottica progettuale come luogo centrale della vita pubblica della città, caratterizzato da qualità degli spazi, occasioni per la sosta e per il vivere collettivo. Il progetto del Polo dei servizi ha nella riconfigurazione del plesso scolastico un'importante occasione di sviluppo, aggregando in un'unica polarità tutte le strutture dedicate. In attuazione a questa strategia, il Piano prevede la delocalizzazione della scuola dell'infanzia all'interno del complesso che attualmente ospita la primaria e la secondaria inferiore.

La delocalizzazione della scuola dell'infanzia rimette in gioco un'area di circa 10.000 mq, che tramite l'ATU-2 concorrerà in maniera importante a dare un nuovo impulso al Polo dei servizi. L'insediamento residenziale, oltre a essere elemento di sostenibilità economica dell'operazione, prevede una ridefinizione del rapporto con viale Europa. Un fronte commerciale permeabile sarà da interfaccia fra i flussi di transito su viale Europa e uno spazio semi-pubblico ricavato fra gli edifici, una piazza che diventerà un luogo raccolto di socializzazione e sosta, grazie al ruolo attivo del commercio di vicinato. Per tutta la tratta di

PIAZZA DIRITTI DEI BAMBINI, 1- C.A.P 20041 – BUSSERO

Tel. 02/953331

Codice Fiscale e Partita IVA 03063770154



COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

e-mail protocollo.bussero@pec.it - sito: www.comune.bussero.mi.it

viale Europa che interessa il Polo dei Servizi è prevista un'operazione di riduzione della sezione dedicata alla viabilità, sia attraverso la riduzione della sezione della strada (attualmente sovradimensionata rispetto all'effettivo utilizzo), sia attraverso la percezione della stessa, lavorando sui materiali e sui fronti stradali. Questa operazione è di supporto al potenziamento della fruizione pedonale, della mobilità lenta e della sosta, coerentemente con la presenza di funzioni che attraggono fasce di popolazione fragili. La riconfigurazione del plesso scolastico interessa anche lo spazio pubblico e il sistema dei servizi e della mobilità lenta. La riorganizzazione degli accessi sarà improntata a garantire degli spazi più protetti e accoglienti e, contestualmente, anche il sistema della sosta veicolare e dei percorsi sarà finalizzato a migliorare l'accessibilità pedonale. Un particolare punto di attenzione del progetto è ricostruire, completare, potenziare la maglia dei percorsi, in modo da garantire un'innervatura completa di tutto l'ambito. Gli spazi verdi di dimensioni più o meno ampie, le scuole, l'auditorium, i campi sportivi, verranno così percepiti come un'unica grande piazza urbana, all'interno della quale passare del tempo libero, oltre che fruire dei servizi principali della città.

Il polo dei servizi si appoggia anche sulle dorsali ciclabili strategiche. Il sistema dei percorsi ciclopedonali dell'ambito non è finalizzato infatti solo ad un'utenza locale, ma vuole essere anche e soprattutto occasione di innesto verso il sistema della fruizione del territorio. In corrispondenza dell'ATU-2, sulla dorsale di viale Europa, si dirama la dorsale che collega da un lato Cernusco sul Naviglio attraversando il principale parco cittadino, e dall'altro si ricongiunge su via Grandi costeggiando il nuovo Auditorium e il complesso scolastico.

- Per il Centro storico, luogo della tradizione, si prefigura una rigenerazione da attivare attraverso la qualità degli spazi pubblici e nell'incentivazione del commercio di vicinato. Il centro storico di Bussero presenta la struttura tipica dei centri urbani di origine agricola lombardi, organizzato attorno a un sistema di corti e ville delle famiglie nobili locali. Una struttura urbana che grazie ad un ruolo attivo dell'agricoltura è ancora oggi ben riconoscibile. Il centro storico rappresenta un luogo fortemente identitario, dove hanno sede diverse attività pubbliche, spesso ospitate in edifici storici, che non si sono delocalizzate nel Polo dei servizi, e che fungono da attrattori. È il caso della sede del Comune, ma anche della chiesa Ss. Nazaro e Celso, della biblioteca e della villa Casnati. Il commercio di vicinato offre un presidio importante che garantisce agli abitanti, soprattutto ai più anziani, un essenziale servizio di prossimità. Un centro storico che tuttavia oggi presenta alcuni sintomi di depauperamento di questo ricco ambiente urbano, che suggeriscono sia necessario un percorso di riattivazione di alcune dinamiche virtuose finalizzate ad una sua rigenerazione. Il patrimonio edilizio versa in un progressivo stato di degrado, un processo che coinvolge in primo luogo gli spazi interni delle corti storiche, ma anche le facciate, con conseguenze negative sulla percezione del paesaggio. La qualità degli spazi pubblici è turbata da un lato da una consistente compresenza con la funzione veicolare, e dall'altro dalla scarsità di occasioni di sosta e in generale di ambienti "accoglienti".

Per il centro storico sarà innanzitutto importante lavorare sulla qualità degli spazi, intervenendo sui materiali e sulle attrezzature dello spazio pubblico. La funzione veicolare, attualmente preponderante e non gerarchizzata, sottrae spazi ad altri usi. Sarà pertanto centrale riconoscere degli ambiti a vocazione pedonale, spazi che consentano comunque un transito veicolare ma che, tramite apposite soluzioni progettuali, non releghino quella pedonale a residuale. In particolare, andrà affrontato il tema della SP120, che nel centro storico ha un punto di snodo fra le dorsali ciclopedonali strategiche Carugate - Pessano e verso Porta Sud. La provinciale rappresenta un elemento di forte frattura separando l'ambito di villa Sioli dal resto della città. Un aspetto che passa attraverso l'attuazione dell'ATU-3, che prevede opere esterne di adeguamento viabilistico su questa tratta, nonché del recupero di un edificio rustico agricolo. Al fine di strutturare una sequenza e continuità di spazi pubblici fruibili, vengono individuate tre "ancore", tre luoghi centrali che dovranno favorire occasioni di sosta in quanto principali punti di intersezione fra flussi pedonali privilegiati: piazza Cavour, piazza Vittorio Emanuele e Piazza Diritti dei Bambini, che dovrà aprirsi e connettersi verso il sagrato della chiesa. L'incremento della pedonalità è importante elemento di supporto alle attività commerciali, soprattutto di vicinato. Una rete che oggi, al di

PIAZZA DIRITTI DEI BAMBINI, 1- C.A.P 20041 – BUSSERO

Tel. 02/953331

Codice Fiscale e Partita IVA 03063770154



COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

e-mail protocollo.bussero@pec.it - sito: www.comune.bussero.mi.it

là delle principali attività alimentari e di servizio alla persona, risulta essere piuttosto limitata. La rigenerazione del centro storico transita indubbiamente anche attraverso la ridefinizione del ruolo delle attrezzature pubbliche come luoghi nevralgici della vita cittadina. In particolare, le ville storiche dovranno rafforzare il rapporto con lo spazio pubblico sia in termini funzionali, sia in termini storico-architettonico di inserimento e valorizzazione nel contesto, anche attraverso un coinvolgimento attivo del tessuto sociale che attorno ad esse gravita.

I tre progetti strategici si appoggiano su due infrastrutture territoriali portanti, che connettono le tre polarità, ma anche l'intera città con il territorio.

Viale Europa è la spina centrale di Bussero, attorno alla quale gravitano le tre progettualità strategiche. Il ripensamento dell'asse, di cui si prevede una profonda rivisitazione in termini di ruolo e di funzionalità, può contribuire a rinnovare sia l'assetto complessivo, rendendo l'asse sempre più viale di connessione e non di attraversamento, sia a ricucire una serie di spazi oggi sconnessi.

Le dorsali ciclopedonali completano la strategia complessiva come elemento di connessione al territorio esteso dell'Adda Martesana, attraverso tre direttrici est-ovest (fra Pessano con Bornago e Carugate, fra Cernusco sul Naviglio e il territorio agricolo del Molgora, e sull'alzaia del Naviglio Martesana) e una nord-sud che dal centro storico percorre tutto viale Europa e conduce verso Cascina Gogna.

Strategie di sviluppo

La Variante al PGT di Bussero individua tre polarità all'interno della struttura urbana comunale, rispetto alle quali attivare politiche di valorizzazione e rinnovamento. Tali polarità insistono principalmente sullo spazio costruito, il quale assume un ruolo determinante nelle linee d'azione della Variante. In quest'ottica, gli ambiti del Documento di Piano e del Piano delle Regole sono funzionali alla strutturazione delle tre polarità.

Il Documento di Piano individua 3 ambiti di trasformazione urbana ATU, in riduzione rispetto ai 10 previsti dal PGT vigente e interessanti una superficie territoriale complessiva pari a 112.400 mq, per una SL complessiva di 23.350 mq destinati prevalentemente a funzioni residenziali. Gli ATU sono ambiti che perseguono una logica di ridefinizione di alcune parti di città piuttosto che di espansione urbana.

Alle previsioni contenute nel Documento di Piano si aggiungono quelle derivanti dal Piano delle Regole, il quale individua gli ambiti soggetti a Permesso di Costruire Convenzionato. Si tratta di 6 ambiti a destinazione residenziale per una superficie territoriale complessiva di 10.460 mq e in grado di sviluppare 5.230 mq di SL.

Occorre, poi, considerare la pianificazione attuativa derivante dal PGT vigente che conta in tutto 3 ambiti attuativi (tra cui Cascina Gogna) per una superficie territoriale di 86.500 mq per 7.265 mq di SL prevista, di cui l'80% residenziale.

Le previsioni della variante introducono 612 nuovi abitanti teorici, di cui 507 computati per i tre ambiti di trasformazione del Documento di Piano, e 105 per le sei aree di potenziale riconversione funzionale (da funzioni economiche a residenziali) sottoposte a Permesso di Costruire Convenzionato dal Piano delle Regole. A questi occorre aggiungere 116 abitanti della Norma transitoria.

Assumendo come dato di partenza la popolazione attuale di 8.426 abitanti, con le previsioni delineate l'incremento di 728 abitanti teorici porterebbe i residenti a 9.154, una soglia che ridimensiona notevolmente lo scenario delineato al PGT vigente, che attraverso l'inserimento di 1.350 nuovi abitanti fissava al 2023 il raggiungimento di 9.900.

La Variante prevede un ambito di trasformazione, ATU-3, ricadente all'interno di Ambiti Agricoli di interesse Strategico (AAS), così come definiti dal Titolo III delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano (approvato con DCM n.16 dell'11 maggio 2021). Allo scopo di rendere ammissibile la previsione, l'amministrazione propone la ridefinizione a scala comunale degli ambiti agricoli strategici (possibilità introdotta dal PTM, art 43 delle NdA). Per poter attuare l'ATU3, la Variante propone, pertanto, lo stralcio dagli AAS dell'ATU3 stesso e l'ampliamento degli AAS, in corrispondenza del comparto denominato "ex C1". In subordine all'area "ex C1", la Variante propone come area di scambio alternativa parte dell'ex ambito DS2, anch'esso interamente stralciato dalle previsioni e ridestinato ad ambito agricolo. La proposta di ridefinizione degli AAS è accompagnata da una apposita relazione agronomica.

PIAZZA DIRITTI DEI BAMBINI, 1- C.A.P 20041 – BUSSERO

Tel. 02/953331

Codice Fiscale e Partita IVA 03063770154



COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

e-mail protocollo.bussero@pec.it - sito: www.comune.bussero.mi.it

Il PTR integrato ai sensi della L.R. 31/2014 fissa per la Città metropolitana di Milano una soglia tendenziale di riduzione del consumo di suolo per il 2020 tra il -25% e il -30% per la funzione residenziale, che dovrà raggiungere il -45% nel 2025. Lo strumento regionale demanda poi l'articolazione territoriale della soglia di riduzione ai Piani provinciali. Il PTM di Milano definisce un metodo per l'articolazione delle soglie di riduzione a livello comunale e fissa per Bussero un obiettivo di riduzione del consumo di suolo pari a -26% per il 2021. La Variante prevede una riduzione di 46.700 mq, che corrisponde a una soglia comunale di riduzione del consumo di suolo (calcolata come valore percentuale di riduzione delle superfici territoriali urbanizzabili interessate dagli ambiti di trasformazione su suolo libero del PGT vigente al 2 dicembre 2014 da ricondurre a superficie agricola o naturale) pari al 34%.

Inoltre, il bilancio ecologico del suolo (calcolato come la differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata a superficie agricola) ha un saldo di -32.300 mq.

Le misure di mitigazione e compensazione proposte dal Rapporto Ambientale

Ad integrazione delle prescrizioni progettuali, già contenute nelle schede relative alle singole previsioni insediative, il Rapporto Ambientale propone una serie di azioni di risposta agli impatti del cambiamento climatico nell'ambito della progettazione e della pianificazione urbana.

Soluzione	Mitigazione		
	Calore	Rischio idraulico idrogeologico	Inquinamento atmosferico
Aumentare la riflettanza solare delle superfici utilizzando pavimentazione di colore chiaro, rivestimenti e materiali, in combinazione con obreggiatura	x		
Aumentare l'ombreggiatura delle superfici piantando alberi o altra vegetazione in combinazione con marciapiedi freschi, in alternativa anche attraverso elementi rigidi fissi e con pannelli fotovoltaici	x		x
Adottare soluzioni progettuali come tetti verdi o altri elementi di paesaggio che massimizzano il raffreddamento	x		x
Progettazione basata su dati climatici ¹ di lungo periodo e sulla vita utile dei componenti e dell'impianto	x		x
Aumentare la ventilazione attraverso l'orientamento e la morfologia degli edifici	x		
Adottare superfici fredde a terra nei parcheggi	x		
Integrazione delle proiezioni sui cambiamenti climatici nella pianificazione del drenaggio		x	
Costruire bacini di infiltrazione e bioritenzione		x	
Adottare superfici e pavimentazioni permeabili		x	
Costruire trincee filtranti, canali vegetati		x	
Incentivare la forestazione urbana attraverso: boschi di pianura, viali alberati, piantumazione dei parcheggi, forestazione di aree urbane. Si dovranno adottare specie autoctone con caratteristiche adatte all'obiettivo del progetto.		x	x
Promuovere l'utilizzo di tetti e pareti verdi		x	x
Promuovere giardini di quartiere, orti e microparchi negli spazi urbani dismessi di piccole dimensioni		x	x
Realizzare stagni e zone umide/fitodepurazione	x	x	

¹ Fare riferimento alla banca dati ClimaMi.



COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

e-mail protocollo.bussero@pec.it - sito: www.comune.bussero.mi.it

Soluzione	Mitigazione		
	Calore	Rischio idraulico idrogeologico	Inquinamento atmosferico
Promuovere interventi di riapertura dei corsi d'acqua tombinati/ rinaturalizzazione e riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua	x	x	

4. MODIFICAZIONI RISPETTO AL PGT DEPOSITATO

A seguito del deposito ai fini VAS degli atti della Variante generale al PGT e del relativo Rapporto Ambientale, sono pervenuti pareri dai soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i gestori di pubblici servizi.

Sono altresì pervenuti, entro il termine previsto, suggerimenti e proposte da parte di singoli cittadini e/o operatori privati.

Le osservazioni pervenute hanno portato a integrazioni e specificazioni ritenute non sostanziali ai documenti messi a disposizione e le modifiche sopra citate non comportano cambiamenti tali, in termini di pressioni ambientali derivanti, da determinare un peggioramento rispetto alle valutazioni già effettuate in ambito VAS.

5. COSTRUZIONE DEL PARERE MOTIVATO COME ESITO DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

L'autorità competente ha espresso parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale della Variante generale al PGT alle seguenti condizioni:

- dare piena attuazione alle misure di tutela e valorizzazione ambientale e alle principali caratteristiche qualitative richieste agli interventi, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nelle Schede degli Ambiti di Trasformazione Urbana (ATU), e alle misure di mitigazione e compensazione come previste nel Rapporto Ambientale (cap.8);
- prevedere l'attivazione di un sistema di monitoraggio, così come previsto nel Rapporto Ambientale, volto a tenere costantemente sotto controllo gli effetti reali derivanti dall'attuazione delle azioni contenute nella Variante generale al PGT e ad intervenire con adeguate azioni correttive qualora se ne presentasse la necessità;

6. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Nella scelta degli indicatori per il monitoraggio dello stato ambientale del territorio comunale, si è cercato di mantenere alcuni indicatori in comune con il sistema di monitoraggio del PGT vigente in modo tale da garantire una certa continuità dei parametri rilevati.

Nella individuazione degli indicatori, inoltre, si è cercato di selezionare quelli più facilmente aggiornabili facendo soprattutto affidamento a dati già raccolti da enti preposti al monitoraggio dell'ambiente, come ad esempio ARPA, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e delle competenze. Un numero eccessivo di indicatori pregiudicherebbe la capacità di aggiornamento da parte del Comune, a scapito di un buon monitoraggio del Piano; si è preferito quindi formare una rosa di indicatori essenziali, e di semplice calcolo, per la valutazione degli effetti prodotti dal Piano.

Tema	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore attuale di riferimento	Frequenza di monitoraggio	Banca dati di riferimento
Clima	Emissioni di CO2 equivalente pro capite	Monitorare l'andamento delle emissioni inquinanti a livello comunale rapportandole alla popolazione residente	t CO ₂ eq/capita	ANNO 2017 3,25 t/capita	triennale	ARPA Lombardia (banca dati INEMAR)

PIAZZA DIRITTI DEI BAMBINI, 1- C.A.P 20041 – BUSSERO

Tel. 02/953331

Codice Fiscale e Partita IVA 03063770154



COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

e-mail protocollo.bussero@pec.it - sito: www.comune.bussero.mi.it

Tema	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore attuale di riferimento	Frequenza di monitoraggio	Banca dati di riferimento
	Alberi	Monitorare il numero di alberi presenti sul territorio comunale, costruendo possibilmente una base dati georeferenziata per conoscerne la localizzazione a livello comunale e verificare l'applicazione della politica di forestazione introdotta dalla Variante	N°		quinquennale	Comune di Bussero
Acqua	Stato ecologico delle acque superficiali	Verificare se si riscontrano miglioramenti a livello ecologico del torrente Molgora	LIMeco	ANNO 2018 Molgora (Truccazzano) = CATTIVO	annuale	ARPA Lombardia
	Stato chimico delle acque superficiali	Verificare se si riscontrano miglioramenti nello stato chimico delle acque in particolare per il fiume Lambro.	Stato chimico	ANNO 2018 Molgora (Truccazzano) = BUONO	annuale	ARPA Lombardia
	Consumi idrici	Verificare l'evoluzione dell'utilizzo delle acque: consumi idrici per tipo di uso	mc/anno mc/giorno*ab		annuale	Gruppo CAP Comune di Bussero
Suolo	Aree agricole	Ettari di suolo agricolo presenti a Bussero	ha	ANNO 2021 287 ha	biennale	Comune di Bussero
	Aree verdi	Metri quadrati di aree verdi pubbliche presenti a Bussero	mq	ANNO 2021 139.411 mq	annuale	Comune di Bussero
	Aree protette	Ettari di aree protette	ha	ANNO 2021 1.907 ha	annuale	Comune di Bussero
Energia	Consumi energetici totali	Verificare l'andamento dei consumi totali di energia per il Comune di Bussero in termini di tep totali e di consumo procapite	tep totali tep/abitante		biennale	Infrastrutture Lombarde S.p.A. Comune di Bussero
	Consumi energetici residenziali	Verificare la quantità di energia consumata ascrivibile all'uso residenziale	tep		biennale	Infrastrutture Lombarde S.p.A.
	Energia rinnovabile	Monitorare la potenza di impianti fotovoltaici e termici installati sugli edifici	kW		biennale	Comune di Bussero



COMUNE DI BUSSERO

Città Metropolitana di Milano

e-mail protocollo.bussero@pec.it - sito: www.comune.bussero.mi.it

Tema	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore attuale di riferimento	Frequenza di monitoraggio	Banca dati di riferimento
	Efficienza energetica dei nuovi edifici	Garantire la realizzazione di una banca dati con la classificazione energetica degli edifici di nuova costruzione	Numero di edifici per classificazione energetica	ANNO 2021 A= 9 B= 15 C= 39 D= 92 E= 152 F= 160 G= 344	annuale	CENED Comune di Bussero
Radiazioni	Sviluppo linee elettriche	Sviluppo delle linee elettriche presenti a Bussero	km		triennale	Comune di Bussero
	Numero impianti	Numero di impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione	N°	2	annuale	ARPA Lombardia Comune di Bussero
Rifiuti	Produzione di rifiuti urbani	Verificare l'evoluzione della produzione dei rifiuti urbani	tonnellate/anno kg/ab*giorno	ANNO 2019 3.453 t/anno 409,9 kg/ab*giorno	annuale	ARPA Lombardia Comune di Bussero
	Raccolta differenziata	Verificare l'evoluzione della raccolta differenziata	% su RU	ANNO 2019 89 %	annuale	ARPA Lombardia Comune di Bussero
Economia	Esercizi di vicinato	L'indicatore punta a verificare il numero di esercizi di vicinato presenti a Bussero al fine di monitorare l'effetto della Variante sul commercio locale	N°		annuale	Comune di Bussero
Mobilità	Rete ciclabile	L'indicatore vuole verificare se vi è un incremento dell'estensione della rete ciclabile	km	5,42 km	annuale	Comune di Bussero

L'Autorità Procedente
Geom. Maria Prinsi

Bussero, 15.09.2021